



Sciopero in vista nei negozi Mediaworld per il prossimo 3 marzo

### ASTENSIONE IL 3 MARZO

# Mediaworld, conti in rosso e i lavoratori ora scioperano

► TRENTO

Sciopero in vista, il prossimo 3 marzo, per i lavoratori di Mediaworld, il gigante dell'elettronica presente anche a Trento. «La decisione di arrivare alla mobilitazione - si legge in una nota della Uiltuca - scaturisce dalle azioni che l'impresa ha dichiarato di mettere in atto: 1) chiusura al 31 marzo 2018 dei punti vendita di Grosseto e Milano Stazione Centrale. 2) cessazione definitiva del contratto di solidarietà il 30 aprile 2018 e la volontà di risolvere definitivamente gli esuberi. 3) trasferimento della sede di Curno (BG) a Verano Brianza (MB) con riduzione dell'area vendita del punto vendita coincidente. 4) l'eliminazione a far data dal 1 maggio 2018 delle maggiorazioni dominicali del 90% riconoscendo il solo 30% previsto dal contratto collettivo. L'impresa è mossa dalla volontà di rendere tutti i punti vendita economicamente sostenibili in virtù di un bilancio consuntivo in perdita di 17 milioni di euro e ha precisa-

to che ciò si è determinato perché un maggior numero di negozi ha registrato un andamento negativo rispetto l'anno precedente. L'unica soluzione proposta da Mediamarket in alternativa ai licenziamenti dei dipendenti, delle aree in solidarietà e dei punti vendita in chiusura, è il trasferimento sui punti vendita di tutto il territorio nazionale tra cui l'unica nuova apertura del punto vendita di Chivasso (TO). Tali trasferimenti comporterebbero probabilmente condizioni peggiorative come avvenuto nei recenti casi analoghi. La Uiltucs ritiene che l'annuncio di ulteriori chiusure di negozi fatta con così poco preavviso lo rende ancora più inaccettabile, mettendo le lavoratrici e i lavoratori di fronte al ricatto del trasferimento. Considerato che i 17 milioni di euro di perdite, evidentemente, non sono imputabili tutti a Grosseto e Milano Centrale, è stata chiesta all'impresa la lista dei punti vendita in perdita al fine di avere chiarezza sulle future possibili criticità.

# Mediaworld: scatta lo sciopero

## Stop alle maggiorazioni e chiusure, stop sabato 3 marzo

**TRENTO** Sabato prossimo, 3 marzo, in tutta Italia e quindi anche a Trento è in programma lo sciopero della catena di elettronica Mediaworld. Gli oltre venti dipendenti locali agiscono in solidarietà rispetto alla chiusura di due centri a Grosseto e a Milano centrale, in un gruppo che ha chiuso l'anno con 17 milioni di euro di perdita. Inoltre, per tagliare i costi, la società controllante Mediamarket ha deciso di eliminare la maggiorazione del 90% concessa ai lavoratori per lavorare la domenica, con la conseguenza che dal primo maggio percepiranno solo il 30% in più previsto da con-

tratto nazionale. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno allora promosso la mobilitazione a livello nazionale. «L'azienda non ha rapporti con i sindacati» afferma Stefano Picchetti della Uiltucs Trento. «Lo sciopero del 3 marzo sarà solo il primo atto. Proclamato lo stato di agitazione».

In attesa di notizie rispetto ai punti vendita Euronics, la cui catena cerca il concordato in continuità, anche in Trony c'è un po' di tensione, ma il titolare dei punti vendita trentini, Corrado Detassis, ha rassicurato: «Nessun terremoto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA